

Buona Spesa a tutti



La Buona Spesa di Epipoli per Comuni, enti e aziende

Buona Spesa è la nuova Prepagata Mastercard lanciata dal Gruppo: la soluzione ideale per erogare un buono spesa spendibile per l'acquisto di beni di prima necessità in 180.000 punti vendita.

Digitalizzare pagamenti e buoni acquisto e semplificare l'erogazione di quei buoni spesa che tanto servono alle famiglie. Sono questi i due obiettivi che si è posto il Gruppo Epipoli quando ha deciso di lanciare un nuovo prodotto sul mercato: la Prepagata Mastercard Buona Spesa, la soluzione ideale per dare alle famiglie o ai propri dipendenti la possibilità di acquistare beni di prima necessità.

Un prodotto pensato, quindi, non solo per supportare i circa 8.000 Comuni italiani nella distribuzione di buoni spesa destinati alle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza alimentare legata alla diffusione del Coronavirus, ma anche per consentire alle aziende che hanno attivo un

programma di welfare e a tutti gli enti di erogare questo tipo di benefit in maniera facile e rapida. Il tutto dando la possibilità al consumatore finale di utilizzare il proprio buono nel suo punto vendita di riferimento, botteghe e piccoli alimentari compresi.

Buona Spesa, infatti, è spendibile non solo nei punti vendita della gdo, ma anche all'interno di tutti i negozi di alimentari, panifici, negozi di latticini, drogherie, macellerie, discount, minimarket e negozi di prossimità di generi alimentari presenti sul territorio e facilmente raggiungibili. La carta, però, non può essere utilizzata sulle altre tipologie di punti vendita né per prelevare contanti dagli ATM o essere convertita in denaro.

Gaetano Giannetto, Fondatore e Presidente di Epipoli, commenta: «Buona Spesa è nata perché Epipoli ha deciso di mettere a disposizione dei Comuni italiani la propria esperienza nel campo degli strumenti di pagamento. Abbiamo creato l'innovativa Carta Prepagata Buona Spesa per rispondere all'emergenza alimentare, ma questo prodotto è in grado di rispondere a un'esigenza più ampia che potrebbe riguardare anche aziende o enti: quella di donare una spesa. La carta consente libertà di scelta e capillarità di utilizzo per avvantaggiare al massimo chi la riceve: dai grandi supermercati e discount ai negozi tradizionali che illuminano i centri delle città italiane». ■